

Edilizia e Territorio

Edilizia privata, la guida Anci sulla «Scia 2»: linee guida e modulistica

3 aprile 2017 - A.A.

L'Associazione dei Comuni: «Potenziale di alto valore nel Dlgs 222/2016, per la chiarezza e la semplificazione»



Semplificazione amministrativa, maggiore dialogo dei Comuni con cittadini e imprese, interventi di edilizia più veloci e regole più chiare: il decreto Madia sulla semplificazione in materia edilizia (d. lgs. 222/2016, cosiddetto Scia2) "porta con sé un potenziale di alto valore, soprattutto appunto sulla semplificazione, tema sul quale l'AnCI punta molto, cercando di supportare l'evoluzione delle normative soprattutto nei Comuni più piccoli, dove la competenza e la propensione all'innovazione è più difficile".

Lo rende noto l'Associazione nazionale dei Comuni, che in quest'ottica ha pubblicato il sesto quaderno tecnico dedicato proprio allo Scia2 e consultabile gratuitamente sul sito istituzionale dell'Associazione www.anci.it.

Accanto a un necessario inquadramento delle nuove norme sugli interventi di edilizia nelle città, il quaderno offre agli amministratori e agli 8 mila Municipi una modulistica aggiornata su tutti i tipi di adempimento necessari a seconda della fattispecie di intervento edilizio. Chiarendo, inoltre, una delle maggiori innovazioni che il decreto apporta, ovvero quella del regime amministrativo da adottare per i singoli interventi.

Che, in alcuni casi, possono ora essere effettuati anche senza dare comunicazione al Comune. L'installazione di pannelli solari e fotovoltaici o la pavimentazione del giardino condominiale, magari con installazione di giochi per bambini, sono solo alcuni degli esempi in tal senso.